

Spettacoli

McCartney difende la marijuana

LONDRA — L'ex «beatle» Paul McCartney, che negli ultimi 12 anni è andato quattro volte sotto processo per uso di droga, ha dichiarato che di fronte ai suoi figli difende la marijuana perché è molto meno nociva dell'alcool.

no, allora sei un uomo. Mi sembra idiota. Mi dispiace, ragazzi, ma penso davvero che l'erba mi faccia meno male». Il cantante miliardario ha due figlie, Mary, di 14 anni, Stella, 12, un figlio di 16, James, e una figliastra di 21, Heather. Afferma che tutti loro hanno capito e hanno risposto così: «Bè, papà, se questo è quello che pensi, sarebbe da pazzi comportarsi in modo diverso». La cosa più difficile, ha aggiunto l'ex compagno di John Lennon, è stato dover spiegare che la marijuana è illegale. «Ho odiato doverlo dire, perché vorrei essere il padre più rispettoso del mondo», McCartney e la moglie Linda, 41 anni, sono stati condannati nel luglio scorso da un tribunale delle Barbados per il possesso di 17 grammi di marijuana.



Il ritorno di «Piero e Sigismondo»

RIMINI — È stata inaugurata a Rimini, la mostra «Piero e Sigismondo». Il restauro dell'affresco malatestiano di Piero della Francesca. La mostra è promossa dall'Assessorato alla Cultura del comune di Rimini in collaborazione con la Cassa di Risparmio, il Capitolo della Cattedrale, la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici. Il dipinto perfrancescano del 1451 era ridotto assai male. Il degrado è stato fermato ed è anche venuta alla luce la sinopia sottostante all'affresco e che è l'unica che si cono-

scia del sublime Piero. Durante la mostra sarà organizzato un colloquio su Piero della Francesca al quale sono stati invitati studiosi del Rinascimento italiano. Viene pubblicato dalla «Nuova Alfa» di Bologna un volume su Piero della Francesca a Rimini con saggi di M. Aronberg Lavin, Michel Laciote, G.P. Pasini curatore della mostra. L'affresco, staccato nel 1943 e restaurato nel 1980, può essere confrontato assai utilmente con la raffinatissima sinopia fatta distaccare da Cesare Gnudi nel 1970. Nella mostra è ben messo in evidenza tutto il passaggio dalla sinopia all'affresco e si penetra il metodo e la tecnica di Piero. La mostra aperta fino al 20 dicembre.



Pippo Baudo con Heater Parisi ed Eleonora Brigliadori

TV Ritorna «Domenica In» ma stavolta comincerà sabato...

Un Baudo da grande abbuffata

ROMA — Da domenica prossima tutti pronti per un'«indigestione» di Pippo Baudo. La Raiuno ha, infatti, deciso di affidare al suo più popolare presentatore (comperato in esclusiva con un contratto miliardario) due intere giornate televisive. Per la precisione il «week-end», sabato sera e domenica pomeriggio, per un totale di nove ore di trasmissione. Lo ha precisato lo stesso Baudo, nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta ieri a Roma: «L'abbinamento, sabato e domenica, di Fantastico 5 e di Domenica in vuole realizzare un concetto presente nella vita di molti di noi: il «week-end».

Così mentre il video di Rai due nella domenica pomeriggio rimane ancora deserto, dopo l'abbandono di Gianni Mina, quello di Raiuno si riempie (e che troppo) della rassicurante presenza di Pippo, che condice i suoi piatti con sobrietà, canzoncine e giochi per tutte le età. La ricetta è sempre la stessa, ma il pubblico si è affezionato, a meno che, quest'anno l'overdose non rischi qualche crisi di assuefazione. Comunemente Emanuele Milano, responsabile della prima rete della Rai, non ha nascosto eccessi di compiacimento con frasi del tipo: «Una formula di successo, possibile solo con le vele piene di vento come le nostre e che ci vede impegnati in uno sforzo produttivo puntato su un ulteriore miglioramento della qualità e su un allargamento degli spazi destinati all'informazione e alla cultura. Chissà cosa ne pensa Berlusconi che oggi presenta la sua Premiissima».

«Né il «Premio Italia» gode in fondo di salute così buona: dopo anni finalmente si incomincia a confessare candidamente che i programmi inviati a questa prestigiosa sede sono scelti non perché «più belli», ma perché più a misura di una giuria che tutti hanno imparato a conoscere, nei gusti e nelle tendenze. Non basta essere internazionali per aprirsi al nuovo: insieme al genere telefilm, documentario, varietà, c'è ora ufficialmente anche un genere Premio Italia. Quello un po' notoso, che non dà fastidio a nessuno.

«Oltre a canzoni, musiche e balletti il programma avrà anche il suo gioco a premi cui parteciperanno concorrenti di età diverse: dai 7 anni a oltre 80. E così come i premi da risolvere anche i premi saranno adeguati alle fasce anagrafiche: per i giovanissimi borse di studio che li accompagneranno fino ai 21; per gli anziani trattamenti integrativi di pensione. Ai sei finalisti saranno abbinati altrettanti biglietti della «Lotteria Italia» estratta al termine delle 14 puntate. Ai telespettatori toccherà, invece, votare una gara musicale cui parteciperanno 48 canzoni che hanno conosciuto il successo: Raiuno 1900 e oggi un quiz con la cartolina della «Lotteria Italia».

«Vera e propria prosecuzione dello spettacolo del sabato sera sarà Domenica in che amplierà il suo ventaglio di argomenti seguendo, come Fantastico 5, una linea che non faccia dei due programmi un semplice alternarsi di giochi, musica e balletti. Altra innovazione, per gli sportivi, la comunicazione tra Raiuno e Rai due, in modo che avranno confini; poi i registi, rispettivamente Gianni Vaiano e Luigi Bonori; quindi le vedet-

tes: per Fantastico 5 Heater Parisi con un nuovo balletto su coreografie di Franco Miseria ed Eleonora Brigliadori, presentatrice e intrattenitrice di un momento moda-spettacolo. Due giovani esordienti, Elisabetta Gardini e Valerio Merola, animeranno i collegamenti esterni. La parte musicale è affidata a Pippo Baudo che dirigerà il gruppo vocale Macedonia, 156 giovanissimi debuttanti mentre il ventiquattro e fantasiasta spagnolo José Luis Moreno con il suo puzzone: Rafaelers sarà l'ospite fisso cui toccherà il ruolo di commentare a caldo le notizie del telegiornale che sarà inserito nel varietà.

Il panorama di ospiti musicali: Renato Zero, Loredana Berté, Gianna Nannini, Edoardo Bennato, Gianni Morandi, Angelo Branduardi, Riccardo Cocciante, i Pooh. Ampi spazi umoristici saranno assicurati da attori come Carlo Verdone, Enrico Montesano, Alberto Sordi, Monica Vitti, Beppe Grillo, Nino Manfredi e Vittorio Gassman.

«Oltre a canzoni, musiche e balletti il programma avrà anche il suo gioco a premi cui parteciperanno concorrenti di età diverse: dai 7 anni a oltre 80. E così come i premi da risolvere anche i premi saranno adeguati alle fasce anagrafiche: per i giovanissimi borse di studio che li accompagneranno fino ai 21; per gli anziani trattamenti integrativi di pensione. Ai sei finalisti saranno abbinati altrettanti biglietti della «Lotteria Italia» estratta al termine delle 14 puntate. Ai telespettatori toccherà, invece, votare una gara musicale cui parteciperanno 48 canzoni che hanno conosciuto il successo: Raiuno 1900 e oggi un quiz con la cartolina della «Lotteria Italia».

«Vera e propria prosecuzione dello spettacolo del sabato sera sarà Domenica in che amplierà il suo ventaglio di argomenti seguendo, come Fantastico 5, una linea che non faccia dei due programmi un semplice alternarsi di giochi, musica e balletti. Altra innovazione, per gli sportivi, la comunicazione tra Raiuno e Rai due, in modo che avranno confini; poi i registi, rispettivamente Gianni Vaiano e Luigi Bonori; quindi le vedet-

tes: per Fantastico 5 Heater Parisi con un nuovo balletto su coreografie di Franco Miseria ed Eleonora Brigliadori, presentatrice e intrattenitrice di un momento moda-spettacolo. Due giovani esordienti, Elisabetta Gardini e Valerio Merola, animeranno i collegamenti esterni. La parte musicale è affidata a Pippo Baudo che dirigerà il gruppo vocale Macedonia, 156 giovanissimi debuttanti mentre il ventiquattro e fantasiasta spagnolo José Luis Moreno con il suo puzzone: Rafaelers sarà l'ospite fisso cui toccherà il ruolo di commentare a caldo le notizie del telegiornale che sarà inserito nel varietà.

Il panorama di ospiti musicali: Renato Zero, Loredana Berté, Gianna Nannini, Edoardo Bennato, Gianni Morandi, Angelo Branduardi, Riccardo Cocciante, i Pooh. Ampi spazi umoristici saranno assicurati da attori come Carlo Verdone, Enrico Montesano, Alberto Sordi, Monica Vitti, Beppe Grillo, Nino Manfredi e Vittorio Gassman.

«Oltre a canzoni, musiche e balletti il programma avrà anche il suo gioco a premi cui parteciperanno concorrenti di età diverse: dai 7 anni a oltre 80. E così come i premi da risolvere anche i premi saranno adeguati alle fasce anagrafiche: per i giovanissimi borse di studio che li accompagneranno fino ai 21; per gli anziani trattamenti integrativi di pensione. Ai sei finalisti saranno abbinati altrettanti biglietti della «Lotteria Italia» estratta al termine delle 14 puntate. Ai telespettatori toccherà, invece, votare una gara musicale cui parteciperanno 48 canzoni che hanno conosciuto il successo: Raiuno 1900 e oggi un quiz con la cartolina della «Lotteria Italia».

«Vera e propria prosecuzione dello spettacolo del sabato sera sarà Domenica in che amplierà il suo ventaglio di argomenti seguendo, come Fantastico 5, una linea che non faccia dei due programmi un semplice alternarsi di giochi, musica e balletti. Altra innovazione, per gli sportivi, la comunicazione tra Raiuno e Rai due, in modo che avranno confini; poi i registi, rispettivamente Gianni Vaiano e Luigi Bonori; quindi le vedet-

Dal nostro inviato

TRIESTE — Il «Rex» attraccato qui, inseguito dai sogni di Fellini, a questa banchina dove ora si appoggia un nuovo transatlantico, la «Sea Princess», protagonista di una serie di telefilm e luogo di sogni per milioni di telespettatori. La banda sul molo attacca «Rosamunda» e centinaia di trisestini si affollano sotto quella enorme fiancata bianca, piena di oboli: dall'alto turisti inglesi sventolano bandierine, lanciano stelle filanti, ridono, applaudono. La folla dal basso risponde. È una festa: «Per forza, erano 6 anni che un transatlantico non si fermava a Trieste. Ci voleva il Premio Italia».

Ed il «Premio Italia» ha avuto a Trieste un'accoglienza come non conosciuta da anni. L'era le visioni pubbliche sono sempre affollatissime, la passeggiata serale fa tappa obbligata davanti all'edificio del Molo dei Bersaglieri che per quest'occasione, dopo anni di decadenza, è stato trasformato in sala di convegni e sede del Premio.

Eppure i turisti festosi della «Sea Princess» appaiono subito come l'altra faccia inglese, dopo le polemiche esplose a causa loro tra le giurie del «Premio». Indiscrezioni, sussurrate apparte, hanno fatto capire che quest'anno c'è guerra. Il programma di Giugliano (il giurista milia lista assassinato dalla mafia) e di Vittorio Sindoni, da Villalba a Palermo, storie di mafia — già trasmesso da Raitre — non è selezionato per la finale nonostante l'apprezzamento dei giurati del Fasi dell'Est perché gli anglosassoni, hanno un muro: quel documentario non è girato secondo i canoni classici, avrebbero decretato.

Ed il giurato cecoslovacco (siamo sempre nel campo dei «si dice») non ha voluto dare il suo placet a *Un inglese a stero*, lo sceneggiato della BBC, tra i favoriti per il Premio, perché lo avrebbe giudicato viziato da antisovietismo.

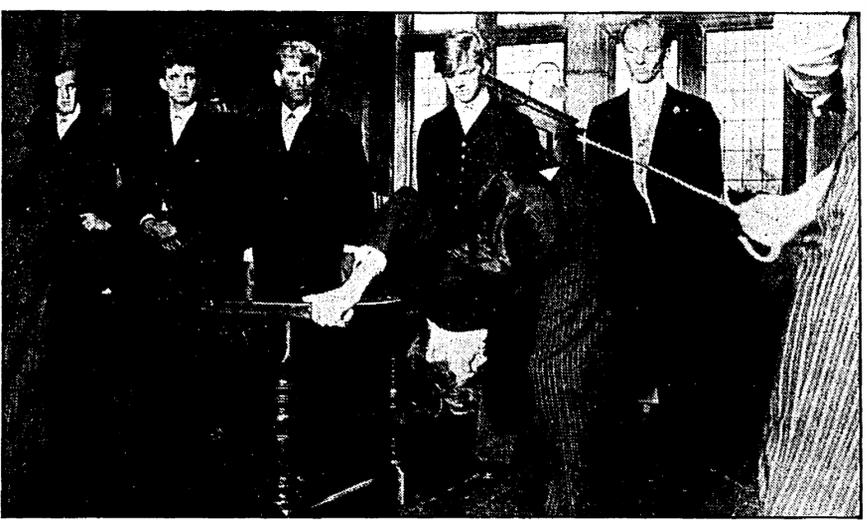
Questo inglese in terra straniera di cui si parla nel titolo è una spia, anche se, in realtà, tutta una spia omosessuale e ubriacona la cui filosofia è «che vale avere un segreto se non lo si dice a nessuno». L'anno è il 1958, la storia è vera ma ricostruita con avvenimenti immaginari (come ci avverte la presentazione), ed è quella del famoso Guy Burgess, uscito da Cambridge ed approdato al doppiogiochi in Unione Sovietica.

C'è su questi temi un vero revival, che ha dato una serie di sceneggiati alla tv (vedremo tra poco in Italia *Reilly*, sempre inglese ed acquistato da Canale 5) e al cinema (a Cannes è stato presentato la scorsa stagione *Another Country*), e spie e controspionaggio, spesso in complessi giochi di ambiguità — soprattutto sull'asse Londra-Mosca — hanno di nuovo dato un'impetuosa spinta a questa e della cronaca vera, ad un filone di successo.

Conoscendo gli inglesi, è facile dire che in questo *Inglese all'estero* non ci sono andati leggeri, ed hanno rispolverato molti luoghi comuni contro l'Unione Sovietica, pur mantenendo un certo ironia anche nei confronti degli stessi compatrioti. In ogni caso, avendo purtroppo avuto modo di vedere anche rassegne sulla «produzione televisiva media» britannica, questo sceneggiato, più che per i suoi limiti, si fa notare senz'altro per la ben più alta qualità rispetto alla mediocrità dilatante (anche al «Premio Italia»).

Scritto da Alan Bennet e diretto da John Schlesinger (quello di *Domenica, maledetta domenica*), il film televisivo è interpretato con bravura da Alan Bates o Carol Brown, e ci auguriamo che in questa rassegna dove non si parla mai di mercato televisivo, ci sia qualche responsabile di rete a cui venga voglia di acquistarlo e proporlo al pubblico italiano.

Se le spie russe non fanno qui una grande figura, procu-



Un'inquadratura di «Another Country», il film inglese di Marek Kaniwka presto sugli schermi italiani

Premio Italia Polemica nella giuria: bocciati un documentario RAI sulla mafia e un film della BBC sulla spia inglese Guy Burgess

La guerra fredda degli sceneggiati

«Un tempo mi tenevano d'occhio i migliori, ora sono i ragazzi alle prime armi, senza un minimo di ironia dice Guy Burgess. Ma tutta la storia è legata da un filo tenue ben lontano dagli eporchi giochi. Il desiderio di un bel vestito di Londra, fatto su misura e con taglio impeccabile è il grande sogno di quest'uomo ambizioso che non può tornare in patria, dove lo attende il carcere, e che vive nei quartieri più miseri di Mosca, fra gente vestita con gli abiti giusti e anonimi comprati al magazzino GUM».

Sarà la regina dell'Amleto, l'attrice inglese di passaggio a Mosca con la sua compagnia, a scoprire la spia dopo tanti anni di silenzio, e a venire incaricata di dar vita al sogno. Tutto il film è l'avventura, tra le strade di Mosca e i prestigiosi nego-

zi londinesi, di questo vestito che finalmente viene cucito dal sarto migliore della città: perché i sarti sanno tenere i segreti, e sono felici di accontentare un loro cliente affezionato anche se, per le autorità, non esiste più.

Se ci piacerebbe rivedere questo sceneggiato giocheremmo a casa nostra con il telecomando, e se questo non è affatto sicuro, è perché — una volta ancora — il «Premio Italia», rassegna internazionale a cui le tv di mezzo mondo fanno a gara per partecipare (ci sono gli americani e i giapponesi, gli europei dell'est e dell'ovest, gli australiani, gli indiani, l'Unione Sovietica) resta chiuso nelle sue sale, e neppure le produzioni che vincono la rassegna vengono mostrate al pubblico. Se non qui, a Trieste.

Quest'anno poi c'è anche un motivo di polemica in più: il vecchio convegno, organizzato dalla Circom, che accompagna tradizionalmente la ras-

segna, è stato sostituito da una serie di incontri a tema. Ma ci si è accorti a cose fatte che la formula non funziona, ed anziché svechiare quella ormai consunta, si arena in incontri troppo superficiali. Ed i problemi delle tv, in attesa del satellite, delle cooperazioni, di scelte di fondo e di leggi a cui riferirsi, continuano ad attendere risposte.

«Né il «Premio Italia» gode in fondo di salute così buona: dopo anni finalmente si incomincia a confessare candidamente che i programmi inviati a questa prestigiosa sede sono scelti non perché «più belli», ma perché più a misura di una giuria che tutti hanno imparato a conoscere, nei gusti e nelle tendenze. Non basta essere internazionali per aprirsi al nuovo: insieme al genere telefilm, documentario, varietà, c'è ora ufficialmente anche un genere Premio Italia. Quello un po' notoso, che non dà fastidio a nessuno.

Silvia Garambois

Videoguida

Raitre, ore 22

Schegge di futuro oggi e domani sul video



Parte su Rai 3, con due repliche comunque non prive di interesse, il ciclo «Schegge di futuro: Science Fiction '70», a cura di Enrico Ghezzi, già responsabile delle ottime rassegne sul cinema nero hollywoodiano e sul produttore di horror-film Val Lewton. I due film per ora in programma sono 1975: *occhi bianchi sul pianeta Terra* di Boris Sagal (stasera, ore 22) e *L'uomo che fugge dal futuro* di George Lucas (domani sera, ore 22.05).

Il 1975 era una data naturalmente ancora «futuribile» all'epoca del film di Sagal, girato nel 1971, ed è consolante constatare che le profezie non si sono avverate... 1975 è infatti uno dei tanti film post-atomici, in cui però gli americani fanno la parte delle povere vittime: una guerra batteriologica tra URSS e Cina ha infatti devastato il pianeta. Tra i superstiti un gruppo di incappucciati, resi quasi ciechi dalle radiazioni, e alcuni «sanii» guidati da uno scienziato salvatosi con un vaccino sperimentale. Protagonista è Charlton Heston (nella foto), abituato agli scenari del «giorno dopo»: pensate al *Pianeta delle scimmie* e a *2022: i sopravvissuti*. Domani andrà invece in onda il primo lungometraggio (pura data 1971) di George Lucas, il regista plurimiliardario di *American Graffiti* e *Guerra stellari*. Nel 2400 uomini e donne sono schedati come numeri e costretti a lavorare in immense fabbriche sotterranee, sorvegliati da robot. Ma uno di loro denominato THX 1138, si ribella... Una curiosità: *THX 1138* era il titolo originale del film, ed è anche il titolo di un cortometraggio preparatorio girato da Lucas nel '67, come saggio universitario, che verrà programmato dalla Rai subito dopo il film.

Reté 4, ore 20,25

Caino e Abele secondo Steinbeck



Che cos'è *La valle dell'Eden*? È anzitutto un mito biblico, poi un libro di John Steinbeck (1952) e un film di Elia Kazan (1956) che tenne a battesimo il fascino ombroso di James Dean. Ma *La valle dell'Eden* è anche uno sceneggiato americano che Rete 4 ha acquistato e già mandato in onda l'anno scorso e ora ripropone (ore 20,25) nelle sue quattro puntate di due ore l'una il mercoledì e giovedì di due settimane successive. Realizzata dalla ABC, questa storia è una grande storia, interpretata da attori come Anne Baxter, Warren Oates, Timothy e Sam Bottoms, Jane Seymour e Bruce Boxleitner (Va lo ricordate? Era Luke Maschan nella *Conquistata dal West*). In questa valle dell'Eden, che è poi la valle del Solina nella California del Sud, si svolge una cupa vicenda familiare destinata a riacchiarsi solo in extremis a una luce di reciproca comprensione. Fratelli che non si capiscono, che sono figli di madri diverse e che sono messi l'uno contro l'altro prima dalla incomprensione paterna, poi dall'amore di una donna cattiva e corrotta. La donna spererà uno dei due fratelli Trask e lo tradirà con l'altro, ma alla fine fuggerà da entrambi lasciando alle sue spalle due figli gemelli il cui destino è segnato. Anche per loro dolore e incomprensione, a causa della predilezione paterna per il più estroso Aron, mentre Cal (il personaggio che nel film di Kazan era James Dean), nella sua disperazione rivelerà al fratello la vera storia della madre che tutti credevano morta. Invece è diventata la tenutaria di una casa di tolleranza.

Raidue, ore 22,55

Lo stupendo viaggio nella bottega di Charlot



Il grande regista. È il titolo della seconda parte dello stupendo programma *Chaplin sconosciuto*, di Kevin Brownlow e David Gill, in onda stasera alle 22,55 (solito orario impossibile) su Rai 2. Un titolo che pare una risposta a una vecchia polemica, quella che vorrebbe considerare Charlie Chaplin un grandissimo attore, ma un mediocre regista. Il programma, costruito come sempre su spezzoni a suo tempo scartati al montaggio, risponde a chiare lettere: Chaplin non era un clown, era un grande narratore, capace di confezionare film compiuti ed inimitabili come quelli che saranno ricordati stasera: *Il pellegrino*, *Il monello* (l'indimenticabile primo lungometraggio), *La febbre dell'oro*, *Luci della città*. Il periodo è quello successivo al 1917, quando Chaplin è ormai un cineasta indipendente, con il potere di realizzare e controllare con calma i propri film. Brownlow e Gill, con una paziente opera di ricostruzione filologica, ci introducono nella bottega dell'artista, mostrandoci la nascita delle trame e delle gag. Per chiunque abbia rito almeno una volta di fronte alle imprese di Charlot, un programma imperdibile.

Canale 5, ore 23,25

Breakdance: è stato Totò il pioniere



«Canale 5 News» (ore 23,25) è una specie di piccola avanguardia dei futuri servizi giornalistici della rete maggiore di Berlusconi. Stasera offre due servizi. Il primo riguarda due comunità per i drogati e i metodi e risultati ottenuti nel combattere la tossicodipendenza. Il secondo servizio, ben più leggero, riguarda invece il fenomeno della breakdance qui da noi, come ha attecchito, anche a livello di massa, tra i giovanissimi e come viene seguito. Oltre a riprese girate in centro a Milano vedremo un divertente pezzo di Totò e dei suoi movimenti snodati a ritmo di breakdance.

Programmi TV

- Raiuno**
 - 12.00 TG1 - FLASH
 - 12.05 PRONTO... RAFFAELLA? - Con Raffaella Carrà
 - 13.25 CHE TEMPO FA
 - 13.30 TELEGIORNALE
 - 14.00 PRONTO... RAFFAELLA? - L'ultima telefonata
 - 14.05 IL MONDO AI QUATTRO
 - 15.20 UN CAMPIONE, MILLE CAMPIONI
 - 16.30 DUE E L'ARTE E IL FALSO
 - 16.00 L'IMPAREGGIABILE DOTTOR SNUGGLES - Cartone animato
 - 17.00 TG1 - FLASH
 - 17.05 IL FEDELE PATRASH - Cartone animato
 - 17.20 IL MONDO AL CENTRO CONTINENTE
 - 17.55 BRENDON CHASE
 - 18.35 ZIM ZUM ZUM - Spettacolo fra musica e magia
 - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - Che tempo fa
 - 20.00 TELEGIORNALE
 - 20.30 PROFESSIONE PERICOLO! - Telefilm
 - 21.20 CALCIO AL TESORO - Gioco televisivo
 - 22.25 TELEGIORNALE
 - 22.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
 - 22.40 MERCOLEDÌ SPORT
 - TG1-NOTTE - CHE TEMPO FA
- Raidue**
 - 12.00 IL REGNO DEGLI ANIMALI - Cartoni animati
 - 12.10 CODICE ROSSO FUOCO - Telefilm
 - 13.00 TG2 - ORE TREDDICI
 - 13.30 CAPITOLIO
 - 14.30 TG2 - FLASH
 - 14.35 YANDEE - Attualità, giochi, curiosità
 - 16.00 STANZA N. 13 - Telefilm
 - 16.25 DUE PINOCCHIO PERCHÉ?
 - 16.55 DUE E SIMPATIA - La traccia nera
 - 17.30 TG2 - FLASH
 - 17.35 DAL PARLAMENTO
 - 17.40 LA PIETRA DI MARCO POLO - Telefilm
 - 18.15 SPAZIOUBERO: I PROGRAMMI DELL'ACCESSO
 - 18.30 TG2 SPORTSERIA
 - 18.40 I PROFESSIONALI - Telefilm
 - 19.45 METEOROLOGIA DEL TEMPO
 - 19.45 TG2 - TELEGIORNALE
 - 20.40 CALCIO: ITALIA-SVEZIA
 - 22.15 TRIBUNA SINDACALE, incontro con Luciano Lama
 - 22.45 TG2 - FLASH
 - 22.55 CHAPLIN SCOSCIUTO
 - 23.60 TG2 - STANOTTE
- Raitre**
 - 13.30 TENNIS - Campionati italiani
 - 13.30 DSE: L'UNIVERSITÀ IN EUROPA
 - 16.30 DSE: CORSO DI FOTOGRAFIA
 - 17.00 PICCOLA STORIA DELLA MUSICA
 - 17.15 DADAUMPA
 - 18.25 SPECIALE OROSCOPICO - Con Paul Young - 19.00 TG3
 - 18.35 FATTI DI FAMIGLIA

- 20.05 DSE: INFANZIA IN CITTA
- 20.30 DELTA SERIE - Vita selvaggia in Australia
- 21.00 YVES ST. LAURENT: UN RE DELLA MODA A VILLA MEDICI
- 22.00 1975: OCCHI BIANCHI SUL PIANETA TERRA - 22.35 TG3
- Canale 5**
 - 10.30 Film «Cerasella»: 12 «Il Jefferson», telefilm; 12.25 Film: 13 pranzo è servito: 13.25 «Sentieri», sceneggiato; 14.25 «General Hospital», telefilm; 15.25 «Una vita da vivere», sceneggiato; 16.25 Telefilm: 17 «Elezzer», telefilm; 18 «Tarzana», telefilm; 19 «Il Jefferson», telefilm; 19.30 «Serattas», telefilm; 20.25 Film «Il pioniere di Piazza San Marco»; 22.25 «Delle», telefilm; 23.25 Canale 5 News: 0.25 Film «Il suo angelo custode».
- Retequattro**
 - 8.30 «Mary Tyler Moore», telefilm; 9 Film «Gli epigoni dottorati»: 11 «Samba d'amore», telenovela; 11.45 «Fantasmi», telefilm; 12.45 «Alice», telefilm; 13.15 «Mary Tyler Moore», telefilm; 13.45 «Tre cuori in affitto», telefilm; 14.15 «Fiora selvaggia», telenovela; 14.50 Film «Passi nella notte»; 16.50 Cartoni animati; 17.50 «Fantasmi», telefilm; 18.45 «Samba d'amore», telenovela; 19.30 «Chips», telefilm; 20.30 «La valle dell'Eden», sceneggiato; 22.30 «Mai dire sì», telefilm; 23.30 Sport: Baseball: 24 Film «Prigioniero della paura».
- Italia 1**
 - 9.30 Film «Operazione San Pietro»: 11.30 «Maddes», telefilm; 12 «Giorno per giorno», telefilm; 12.30 «Lucy Show», telefilm; 13 «Bum Bum», cartoni animati; 14 «Agnese Roccaforte», telefilm; 15 «Canoni», telefilm; 16 «Bum Bum», cartoni animati; 17.45 «Le case nelle praterie», telefilm; 18.45 «Kung-Fu», telefilm; 19.45 Cartoni animati; 20.25 «OK! Il prezzo è giusto»; 22.30 Film «Minuto per minuto senza respiro»; 0.30 Film «Una strana coppia di investigatori».
- Telecomercario**
 - 13 «Butterflies», telefilm; 13.30 «Davide Copperfield», sceneggiato; 15 «Deltas»; 16 Lo spettacolo più grande: 17 L'orchestra; 17.30 «Animale», documentario; 18 «Genie di Hollywood», telefilm; 18.50 Shopping; 19.30 Telefilm; 19.55 «La banda del cinque», telefilm; 20.25 Sport.
- Euro Tv**
 - 12.30 «Star Trek», telefilm; 13.30 Cartoni animati; 14 «Emma Linda», telefilm; 15 Cartoni animati; 18.30 Cartoni animati; 19.30 «Emma Linda», telefilm; 20.20 «Anche i ricchi piangono», telefilm; 21.20 Film «Una faccia di...»; 23.30 Tutto cinema.
- Reté A**
 - 8 Accenti d'amica: 8.30 Accenti d'amica speciali; 14 «Meriana», il diritto di nascere, telefilm; 15 «Carà e carà», telefilm; 16.30 Film «Flesh Cronaca nera»; 18 «L'ora di Hitchcock», telefilm; 19 «Carà e carà», telefilm; 20.25 «Meriana», il diritto di nascere telefilm; 21.30 Film «Le marescotte»; 23.30 Superpostep.

Scegli il tuo film

IL PIONIERE DI PIAZZA S. MARCO (Canale 5, ore 20,25) Prosegue il ciclo su Jean-Paul Belmondo, stavolta impegnato in un film del 1980 diretto da Georges Lautner. Liberato prima che la sua pena si concluda, tale Alexandre Dupré, professione truffatore, si traveste da marajah e si imbarca su una nave di miliardari. Qui adocchia una bella vedova carica di gioielli, ma lo attende una sorpresa... Naturalmente, i toni del giallo si sposano con quelli della commedia. Tra gli altri attori, Carla Romanelli e Michel Galabru.

MINUTO PER MINUTO SENZA RESPIRO (Italia 1, ore 22,30) Giulio del 1968, diretto da Mark Robson, ottimo artigiano del cinema hollywoodiano. Una ragazza inglese, appena sbarcata in America, ha una turbolenta relazione con un fotografo sfaticato. I due si lasciano, ma l'uomo comincia a perseguitarla, nonostante la donna si sia nel frattempo sposata e attenda un bambino. Gli interpreti, poco noti, sono Carol White e Paul Burke.

PRIGIONIERO DELLA PAURA (Retequattro, ore 23,30) Anthony Perkins e Karl Malden sono gli ottimi interpreti di un film diretto nel 1957 da Robert Mulligan, regista americano capace anche di ottimi risultati (*Il buio oltre la siepe*, *La notte dell'agguato*). Perkins si esibisce in uno dei suoi ruoli più famosi, un giovane che viene spinto dal padre a diventare giocatore di baseball. Il ragazzo è davvero un campione, ma le pressioni paterno finiscono per sconvolgergli la psiche. Sicuramente uno dei migliori film sportivi, mai prodotti da Hollywood.

IL SUO ANGELO CUSTODE (Canale 5, ore 0,25) Commedia hollywoodiana del 1955, interpretata dalla coppia (allora assai popolare) composta da Lucille Ball e Desi Arnaz, con l'aggiunta del bravo James Mason. Matrimonio tra una ragazza della buona società e uno scienziato in crisi: a vivacizzare la cosa penserà l'angelo custode che da anni «segua» la famiglia della donna.

OPERAZIONE SAN PIETRO (Italia 1, ore 9,30) Lucio Fulci, esperto di horror all'italiana, si dà alla commedia in questo film del '68, interpretato da Lando Buzzanca e Jean-Claude Brialy. Una banda di ladri sgarbati ruba la Pietà di Michelangelo. Sulla loro pista si gettano la polizia e un ferocissimo gangster italo-americano.

CERASELLA (Canale 5, ore 10,30) La ragazza del titolo, caratterino quanto mai vivace, sta per sposare il timido Alfredo. Ma pochi istanti prima del matrimonio Cerasella scompare. Perché mai ci avrà ripensato? Interpreti Claudia Mori e Mario Girotti, il film, una tipica commediuccia senza pretese, è diretto da Raffaello Matarazzo.

MORI NELLA NOTTE (Retequattro, ore 15) La bravissima Barbara Stanwyck è la protagonista di questo giallo, girato nel 1965 e diretto dal poco noto William Castle. La moglie di uno scienziato resta vedova dopo un incidente; potrebbe coinvolgere a giuste nozze con il giovane avvocato di cui è innamorata, ma non è così facile... Nel cast anche Robert Taylor e Judith Meredith.

Radio

- RADIO 1**
 - GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 13, 19, 23. Onda verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 14.57, 17.22, 18.57, 21.30, 24.57. 6 Segnale orario. La combinazione musicale: 7.30 Quotidiano del GRI; 9 Per voi donne; 11 «Partita infernale»; 11.20-13.15 Master; 15 Radiouno per tutti; 16 Il Paganone estate; 17.30 Radiouno England '84; 18 Obiettivo Europa; 18.30 Musica secca; 19.25 Audiotext; 20.45 Sezione teatro; 20.45 Calcio; Italia-Svezia; 22.35 Intervista musicale; 22.50 OGGI al Parlamento; 23.05, 23.28 La telefonata.
- RADIO 2**
 - GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 16.30, 17.30, 18.30, 22.30, 6 i giorni; 7 Bollettino del mare; 7.20 Parole di vita; 8 Nuovo anno etnico; 8.30 DSE: infanzia, come e perché; 8.45 Ritorno di giovane donna; 9.10 Vacanza pranzo; 10.30-12.45 «Viva che vuoi, le lune»; 14 Programmi regionali - Bollettino del mare; 15 Le seduzioni di Narciso; 15.42 «Estate estante»; 19.22 Arcobaleno; 19.50 GR2 Spazio cultura; 19.57 Il convegno dei cinque; 20.45 «Cavallaria rusticana»; 22.30 Parlamento parlamentare; 22.50-23.28 Jazz.
- RADIO 3**
 - GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 18.45, 20.45, 21, 6 Prudici; 6.55, 8.30, 10.10 il concerto dal mattino; 7.30 Prima pagina; 10-15.15 Cultura, temi e problemi; 11.50 Pomeriggio musicale; 15.30 Un certo discorso estate; 17-19 Spazio: 21 Rassegna della rivista; 21.10 Musica da Stoccarda; 22.30 America coast to coast; 23 i jazz; 23.40-23.58 Il racconto di mezzanotte.